



La terza edizione della fiera sulla scuola si è chiusa con più di 16.000

OLTRE 25MILA PRESENZE

Già in cantiere l'edizione 2020, dal 28 al 30



Si è chiusa con oltre 25.000 presenze alla mostra e agli eventi formativi la terza edizione di FIERA DIDACTA ITALIA, alla Fortezza da Basso di Firenze dal 9 all'11 ottobre, riconfermandosi come l'appuntamento più importante sull'innovazione nel mondo della scuola in Italia, un evento irrinunciabile per docenti, dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, educatori, formatori, professionisti e imprenditori del settore.

Sono state 16.712 le ore di formazione certificata erogate ai docenti, 762 gli eventi complessivi fra convegni, seminari e workshop, 12.050 le prenotazioni ricevute on line pre-evento, 208 le aziende partecipanti su una superficie espositiva di 31mila



ore di formazione

A DIDACTA ITALIA 2019

ottobre alla Fortezza da Basso di Firenze

metri quadri distribuiti su 5 padiglioni e 160 i giornalisti italiani e esteri accreditati. Ottimo il gradimento dei visitatori provenienti da tutta Italia con il 98% di soddisfazione e la Toscana come regione capofila, seguita da Lombardia, Lazio, Puglia ed Emilia Romagna fra le prime cinque regioni rappresentate. Al di sopra di ogni più rosea aspettativa l'affluenza da parte di docenti e dirigenti scolastici provenienti dal Sud e dalle isole, con il 20,6% del totale.

Bilancio molto positivo anche per la presenza online. Solo nei tre giorni di fiera sono stati oltre **20mila gli utenti che hanno visitato il sito web della manifestazione, in crescita del 33% rispetto all'edizione 2018.** Ottime performance si sono registrate



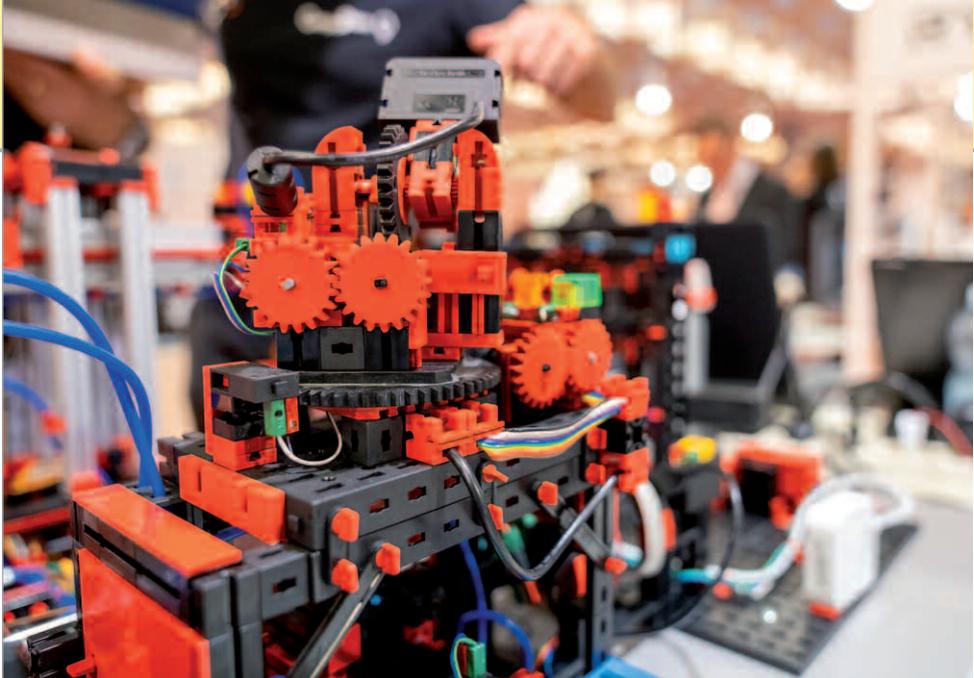
da importanti città come Torino (+135%), Napoli (+108%), Bologna (+57%) e Milano (+43%). Sui social la copertura dei post solo sugli account ufficiali di Fiera Didacta e Indire ha superato i 270mila utenti, triplicando il numero dell'anno scorso.

La manifestazione, **organizzata da Firenze Fiera con il coordinamento scientifico di Indire** e un comitato organizzatore composto da **MIUR, Regione Toscana, Comune di Firenze, Camera di Commercio di Firenze, Unioncamere, Didacta International, ITKAM e Destination Florence Convention & Visitors Bureau**, è stata dedicata a **Leonardo nel quinto centenario della sua morte**, Suo l'aforisma *"Tristo è quel discepolo che non avanza il suo maestro"*, assunto a leitmotiv di questa edizione sottotitolata *"Voce del verbo innovare"*.

L'evento, **spin off di Didacta International**, la più importante fiera sull'istruzione e la scuola in Europa e fra le più importanti del mondo, ha fatto parte della **Settimana Tedesca in Italia** che l'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania ha organizzato dal 6 al 13 ottobre con una serie di eventi, mostre, spettacoli e incontri in tutto il Paese per avviare una riflessione aggiornata sui rapporti fra Italia e Germania trent'anni dopo la Caduta del Muro di Berlino.

Innovazione digitale, buone pratiche didattiche, nuovi ambienti scolastici, sostenibilità, economia circolare e inclusione. Sono solo alcune delle novità lanciate a questa terza edizione che ha riconfermato come l'hi tech, in tutti i suoi aspetti ed applicazioni, migliora in assoluto l'apprendimento aiutando i giovani di ogni età e grado di formazione a raggiungere più rapidamente gli obiettivi prefissati in ambito scolastico.

Così come la rivisitazione di tecniche di apprendimento tradizionali come la lettura in classe ad alta voce è stata al centro del progetto nazionale **Leggimi ancora** a cura di Giunti Scuola e Giunti Editore, al quale hanno aderito 13.000 docenti della scuola



primaria da tutta Italia, i cui risultati sono stati presentati in fiera da Federico Batini, professore di pedagogia sperimentale, metodologia della ricerca educativa dell'Università di Perugia. Ne è emerso come la lettura risulti uno strumento quanto mai efficace per aiutare i bambini nel loro percorso di crescita, per sviluppare le cosiddette "Life Skills" ovvero le competenze cognitive, emotive e sociali, utili per il successo scolastico e per la vita.

Grande successo ha riscosso l'iniziativa promossa e organizzata da Indire intitolata **SCUOLA=FUTURO: Ex machina. Spazi di apprendimento ed esperienze didattiche per la scuola del futuro**, allestita nei 1.200 metri quadri del padiglione "Le Ghiaie" e suddivisa in due ambienti distinti, uno riservato alla Scuola secondaria e l'al-

tro alla Scuola primaria, dove sono stati mostrati esempi virtuosi delle scuole che verranno progettate alla luce di uno stretto connubio fra didattica e organizzazione degli spazi.

Nella scuola del futuro che formerà i cosiddetti Millennial e gli appartenenti alla cosiddetta Generazione Z, le aule tradizionali saranno infatti sostituite da 'spazi educativi polifunzionali' dove gli studenti non seguiranno più lezioni tradizionali ma percorsi di apprendimento integrati tra le varie materie al posto delle lezioni frontali e con il supporto di metodologie e strumenti didattici innovativi e già in uso in molti istituti quali il coding, la programmazione informatica, il flip-peg e la classrooms.

Meccatronica (la scienza che studia l'integrazione della meccanica con

l'elettronica e l'informatica), **Sostenibilità e Green oltre a Innovazione e Start up** sono state fra le aree espositive più visitate dal pubblico con la presentazione delle ultime soluzioni e applicazioni in tema di integrazione della meccanica con l'elettronica e l'informatica e con le nuove proposte di 'buone pratiche' sul tema dell'economia circolare e della sostenibilità. Obiettivo comune: avvicinare sempre più la formazione con il mondo del lavoro.

DIDACTA 2019 ha mostrato così il suo lato GREEN con proposte for-

mative utili per consolidare il rapporto fra il mondo della scuola e quello dei vari soggetti quali imprese e istituzioni pubbliche e private che già praticano iniziative a vantaggio di una società sempre più 'verde' fin dall'età scolastica.

Sul tema della sostenibilità si è svolto inoltre nella Main Hall al padiglione Cavaniglia il convegno di apertura della fiera alla presenza del ministro dell'Istruzione, Lorenzo Fioramonti **"Scuola 2030: P come Pianeta" sulle buone pratiche a difesa dell'ambiente.**

In tema di economia circolare grande interesse ha suscitato infine il **GrowRoom presentato da CampuStore**, una grande libreria naturale a forma di sfera circolare in legno con piante di tutti i tipi, un orto intelligente in classe. In mostra anche banchi costruiti con bottigliette di plastica riciclata, utili per produrre i filamenti per la stampante 3D e i tavoli scrivibili che sfruttano un trattamento rivoluzionario delle superfici per diventare l'equivalente di una lavagna classica.

"Non si può pensare al futuro e progettarlo prescindendo dalla scuola - ha dichiarato il **Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Lorenzo Fioramonti** - Didacta è una di quelle occasioni dove c'è questa consapevolezza, dove si parla della scuola come potrebbe e dovrebbe essere, di come l'istruzione può accompagnare la crescita civile ma anche economica del paese. Una novità è il tentativo di coinvolgere sempre più i ragazzi, perché possano diventare da subito soggetti di proposta. È la strada giusta, perché è una strada che si percorre insieme. Didacta non è più soltanto un importante confronto virtuoso tra mondo dell'istruzione e



aziende ma è un laboratorio della scuola che sta cambiando. Con le difficoltà che sappiamo: in Italia, Paese che fa parte del G7, tanti edifici scolastici devono essere messi in sicurezza. Al MIUR stiamo lavorando intensamente per recuperare su questo ritardo storico. Ma anche quando si fronteggia un'emergenza non si deve dimenticare la necessità di innovare. Penso a una scuola che sia sicura, accogliente e sostenibile". "Dobbiamo avere i piedi per terra e lo sguardo che va oltre, impegnandoci, tutti insieme, coinvolgendo i ragazzi, con realismo e inventiva", ha concluso il Ministro Fioramonti.

"La terza edizione di Didacta – ha dichiarato **Giovanni Biondi, presidente di Indire** – si è conclusa con un bilancio molto positivo in termini di partecipazione e di iniziative proposte. Con la scuola del futuro abbiamo costruito un modello di scuola che non fosse solo raccontato, ma potesse essere vissuto e sperimentato in prima persona dai docenti e dai dirigenti scolastici. La grande attenzione ricevuta dal mondo politico, da gran parte della stampa nazionale e anche dai media internazionali, come la BBC, ci fa capire che la strada intrapresa è quella giusta affinché l'innovazione diventi un tema centrale di discussione per un reale cambiamento nella scuola italiana".



"Regione Toscana anche in questa terza edizione di Didacta Italia ha voluto rendere protagonisti gli studenti toscani che con le loro attività, hanno dimostrato quanto la scuola, seppur con tutti i suoi problemi, sia un eccellente laboratorio di ricerca e di sperimentazione", ha dichiarato **Cristina Grieco, assessora all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Toscana**. "Didacta Italia è una grande occasione di crescita e di scambio per coloro che operano nel mondo della scuola e della formazione: anno dopo anno si è impresiosita di contributi e contenuti innovativi, rappresentando così un'avanguardia nel panorama di

settore. I numeri di questa edizione ci restituiscono infatti un dato che ci inorgoglisce perché confermano quanto questo evento sia un appuntamento formativo apprezzato e di rilievo e che vede, nella costante crescita partecipativa, un segnale importante che il percorso intrapreso è quello giusto".

"È proprio in questa direzione che vogliamo e dobbiamo proseguire – ha aggiunto **Cristina Grieco** – Fornire contenuti innovativi, garantire un aggiornamento tempestivo sulla normativa, essere al passo con i tempi, creare stimoli sempre nuovi. In questa legislatura le politiche regionali si sono concentrate nel creare maggiori occasioni di contatto tra il mondo della Scuola ed il mondo del lavoro, affinché i nostri giovani possano immergersi nel mercato del lavoro con un bagaglio di abilità spendibile nella ricerca di un'occupazione. La scuola e l'acquisizione di conoscenze rappresentano quindi il primo fondamentale strumento con il quale è possibile valorizzare il capitale umano e sociale delle comunità e dei territori, colmando così le disuguaglianze e creando occasioni di realizzazione personale e professionale, tali da garantire pari opportunità di accesso al mercato del lavoro".

"Il successo di questa terza edizione





alla modernizzazione del sistema educativo. Con un'attenzione particolare alle opportunità che il sistema digitale offre all'innovazione dei processi educativi”.

Soddisfatta **Anna Paola Concia**, **coordinatrice del Comitato organizzatore**, che ha commentato: “Il successo di questa terza edizione dimostra come la manifestazione sta crescendo e diventando anno dopo anno un appuntamento irrinunciabile per tutti gli operatori del settore: dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, docenti, educatori, formatori, professionisti e imprenditori. Tutti gli Stati Generali del mondo della scuola e della formazione che si sono riuniti in Fortezza hanno lavorato in sinergia con professionalità, competenze ed entusiasmo per un modello educativo e didattico innovativo, per la costruzione di una scuola che sappia stare al passo con i tempi e confrontarsi con il mondo del lavoro in modo che le due realtà possano incrociarsi perché una prepari il prodotto per l'altro”.

“**Didacta Italia** – conclude **Paola Concia** – è stato un regalo per la scuola italiana. Il mio sogno nel cassetto? Portare a Didacta Italia i principali paesi che affacciano sul Mediterraneo per arricchire ulteriormente sia l'offerta formativa che la sezione commerciale dell'edizione 2020”. ■

– ha affermato **Sara Funaro**, **assessore all'Educazione, Università e Ricerca del Comune di Firenze** – segna una strada tracciata che adesso ha una precisa direzione: Firenze è una città che fa innovazione, anche sulla scuola. Le oltre 25mila presenze sono il suggello di un successo che fa di questo appuntamento un punto di riferimento in Italia e in Europa. L'edizione 2019 è stata la dimostrazione pratica che la scuola è patrimonio di tutti su cui possiamo lavorare per migliorarla e cambiarla proiettandola nel futuro attraverso percorsi di sviluppo innovativo. Le oltre 16mila ore di formazione poi sono state importantissime per il lavoro dei nostri giovani. In questo scenario Didacta e Firenze si sono confermate luogo ideale per valorizzare le eccellenze nell'ambito scolastico. Siamo orgogliosi di ospitare Didacta, siamo orgogliosi di essere da tre anni la capitale italiana dell'istruzione e lavoreremo per continuare ad esserlo”.

“Alla terza edizione i numeri confermano che **Fiera Didacta** è ormai il punto di riferimento per la scuola. Di fatto siamo un servizio pubblico perché gli insegnanti possono accedere ad una formazione gratuita di altissimo livello, anche grazie alle istituzioni che ci hanno creduto e alle oltre 200 imprese che hanno mostrato come la

scuola del futuro sia già una realtà. Per questo stiamo già lavorando all'edizione 2020 che si svolgerà dal **28 al 30 ottobre** confermando Firenze e la Fortezza da Basso al centro dei percorsi educativi della scuola del Nostro paese”, il commento di **Leonardo Bassilichi**, **presidente di Firenze Fiera**.

“**Fiera Didacta Italia** – ha commentato **Wassillios Emmanuel Fthenakis**, **presidente onorario Didacta International** – ha superato le nostre aspettative. La terza edizione, stabilizzando la qualità, si è concentrata sulla relazione fra modelli di apprendimento analogici e digitali orientati

